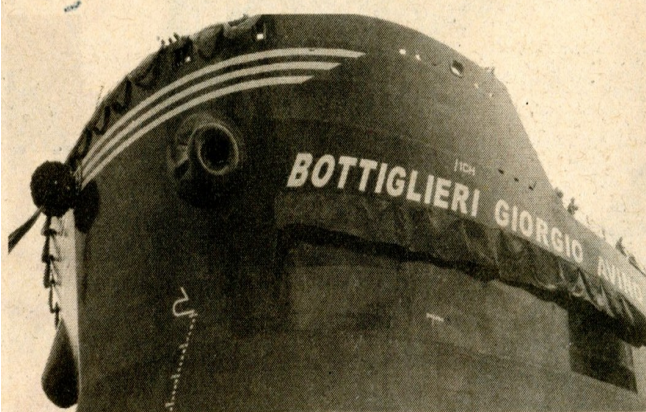


► Giuseppe Bottiglieri ◀

Nuova nave dalla Cina la flotta è al completo



La Bottiglieri Giorgio Avino consegnata ieri alla G. Bottiglieri Shipping Company

Con la consegna della nave Bottiglieri Giorgio Avino si chiude il quinquennio di nuovi investimenti in Cina. La Giuseppe Bottiglieri Shipping Company ha iniziato un lustro fa il proprio piano di espansione puntando a una moderna flotta dry cargo con la costruzione di dieci nuove portarinfuse del tipo post panamax da 93.500 tonnellate di stazza lorda, commissionate al cantiere cinese Jiangsu Yangzijiang, a Nord Ovest di Shanghai. Le nuove dieci post panamax della serie, ordinate nel 2007, si aggiungono alle quattro petroliere, da 40mila tonnellate di portata lorda, già di proprietà della compagnia partenopea, dedicate alle quattro donne della famiglia, la capostipite **Ghetty Cozzolino Bottiglieri** e le tre figlie **Mariella**, **Alessandra** e **Manuela**. In totale la flotta di proprietà raggiunge le quindici unità di ultima generazione.

“Siamo orgogliosi di aver raggiunto tutti gli obiettivi nei tempi prefissati e rispettare tutti gli impegni assunti nonostante la crisi globale - dice il presidente **Giuseppe Bottiglieri** -. Il piano strategico internazionale dell'azienda non termina qui: sono in fase di studio altri piani per il futuro”. Alla serie post panamax si è aggiunta anche un'unità del tipo capesize da 176mila tonnellate di stazza lorda, ordinata nel 2008 al cantiere cinese New Times Shipbuilding, varata a gennaio e intitolata al presidente.

La flotta si attesta attualmente nella top-five italiana con una capacità pari a oltre il 10 per cento del volume di stiva nazionale.